

DOCUMENTO ORIENTATIVO DI RAINFOREST ALLIANCE

DOCUMENTO ORIENTATIVO PER DEFINIRE SE
UN'ORGANIZZAZIONE É IN SCOPO DI
CERTIFICAZIONE

Versione 1



**RAINFOREST
ALLIANCE**



Esclusione di responsabilità per la traduzione

Per chiarire eventuali dubbi sull'esatto significato delle informazioni contenute nella traduzione, si prega di fare riferimento alla versione ufficiale in inglese. Eventuali discrepanze o differenze di significato dovute alla traduzione non sono vincolanti e non hanno alcun effetto ai fini dell'audit o della certificazione.

Volete saperne di più?

Per ulteriori informazioni su Rainforest Alliance, visitate www.rainforest-alliance.org o contattate info@ra.org

Nome del documento:		Codice documento:	Versione:
Documento orientativo per definire se un'organizzazione è in scopo di certificazione		SA-G-GA-43-V1IT	V1.0
Data della prima pubblicazione:	Data di revisione:	Valido dal:	Scadenza:
31 gennaio 2022	N/A	31 gennaio 2022	Fino a nuove disposizioni
Elaborato da:		Approvato da:	
Dipartimento Standard & Assurance, Rainforest Alliance		Direttore Standard & Assurance	
Collegato a:			
Regole di certificazione ed audit 2020 di Rainforest Alliance			
Sostituisce:			
N/A			
Valido per:			
Titolari di certificato (potenziali)			
Paese/Regione:			
Globale			
Coltura:		Tipo di certificazione:	
Tutte le colture nell'ambito del sistema di certificazione di Rainforest Alliance; si rimanda alle Regole di certificazione.		Certificato agricolo e di filiera	

Questo documento orientativo non è vincolante. Ciò significa che il presente documento fornisce importanti informazioni per aiutare i lettori a comprendere, interpretare e implementare i requisiti indicati nei documenti elencati nella sezione "Collegato a" riportata sopra. Tuttavia, il rispetto delle istruzioni contenute nel presente documento non è obbligatorio.



Obiettivo del presente documento	4
1.Quando un'organizzazione rientra nell'oggetto del certificatoé in scopo di certificazione? .	4
2.Tipi di certificazione: azienda agricola e filiera.....	7
3.Oggetto del certificatoScopo di certificazione	9
4.Qualì entità possono essere incluse nell'oggettonello scopo del certificato?	9
4.1 .Siti	9
4.2.Subappaltatori	10
4.3.Aziende agricole.....	12
4.4.Intermediario	12
4.5.Fornitore di servizi (inclusi i fornitori di manodopera).....	13



OBIETTIVO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento è pensato per sostenere le organizzazioni nel determinare se devono registrarsi e ottenere la certificazione nell'ambito del Programma di certificazione 2020 di Rainforest Alliance **prima** di procedere con la registrazione nella Piattaforma di certificazione Rainforest Alliance (RACP).

Diversi fattori determinano se un'organizzazione è in scope o meno di certificazione. Le seguenti indicazioni aiutano quindi a comprendere in quali casi la registrazione e/o la certificazione sono applicabili.

1. QUANDO UN'ORGANIZZAZIONE È IN SCOPO DI CERTIFICAZIONE?

I fattori che incidono sull'esigenza di passare o meno attraverso la registrazione e ottenere la certificazione (ovvero essere in scope di certificazione) dipendono dai tipi di attività in cui un'organizzazione è coinvolta.

In generale, un'organizzazione è **in scope di certificazione** se sussiste **una qualsiasi** delle seguenti condizioni:

- Svolge attività agricole
- Si occupa della manipolazione fisica dei prodotti certificati (ad esempio imballaggio, trasformazione)
- Assume la proprietà legale dei prodotti certificati (ad es. commercio)

In generale, un'organizzazione **non è in scope di certificazione** se si applica **una qualsiasi** delle seguenti condizioni:

- Immagazzina o trasporta prodotti certificati senza apportare modifiche al prodotto o all'imballaggio (trasporto, deposito in gran parte dei casi). Per ulteriori informazioni sui depositi che rientrano/non rientrano nello scope di certificazione consultare la tabella riportata di seguito.
- Manipola/distribuisce un prodotto di consumo finale tra il produttore dell'articolo finale e il rivenditore e non apporta alcuna modifica al prodotto di consumo finale. I rivenditori possono comunque rientrare in scope di certificazione, a seconda delle attività svolte. Consultare le informazioni fornite di seguito per capire se questa condizione è applicabile alla vostra organizzazione.

Le organizzazioni che non sono in scope di certificazione **non devono registrarsi nella RACP né ottenere la certificazione**. Inoltre, non devono mantenere la tracciabilità dei prodotti certificati.

Anche alcuni **proprietari di marchi sono in scope di certificazione** se sussistono le seguenti condizioni:

- Sono coinvolti nella fabbricazione, trasformazione, imballaggio o altra manipolazione di prodotti di consumo finali commercializzati con il loro marchio.

I proprietari di marchi che sono in scope di certificazione devono registrarsi nella RACP e ottenere un certificato. Per maggiori dettagli consultare questo [albero decisionale](#).

Alcuni **rivenditori sono in scope di certificazione** se sussistono entrambe le seguenti condizioni:

- Sono coinvolti nella vendita di prodotti certificati Rainforest Alliance come prodotti a marchio privato o senza marchio (in questo caso il rivenditore è considerato un proprietario del marchio)
- Gestiscono attivamente i contratti di acquisto per i volumi certificati



I rivenditori che sono in scopo di certificazione devono registrarsi nella RACP e ottenere un certificato. Per maggiori dettagli consultare questo [albero decisionale](#).

La tabella seguente fornisce esempi di queste attività e indica quando le organizzazioni che le eseguono devono registrarsi e ottenere la certificazione. **Si noti che**, se queste attività vengono esternalizzate ad altre organizzazioni, quali **subappaltatori, intermediari o fornitori di servizi**, la registrazione e la certificazione possono essere effettuate dall'ente appaltante per conto dell'appaltatore, o direttamente dal fornitore. Per ulteriori informazioni su questo punto, consultare la sezione "Quali entità sono in scopo di certificazione" di seguito.

Se le attività svolte dalla propria organizzazione non sono riportate nella tabella di seguito, contattare customersuccess@ra.org per maggiori indicazioni.

Tipo di organizzazione	Attività	<u>Registrazione richiesta</u>	Certificazione richiesta
Organizzazione agricola	Agricoltura <i>Tutte le attività agricole impiegate per la produzione agricola nonché le attività di trasformazione di volumi certificati a livello di azienda agricola.</i>		
	<u>Esempio</u> : Coltivazione di chicchi di caffè in una piantagione di caffè.	Sì	Sì
Attore della filiera	Imballaggio <i>L'azione o il processo di imballaggio di prodotti. L'imballaggio ha luogo in diverse fasi della filiera e comprende confezionamento del prodotto finito.</i>		
	<u>Esempio 1</u> : Un imballatore riceve caffè verde in sacchi di iuta. I sacchi di iuta vengono aperti e il caffè verde viene riconfezionato in sacchi più grandi.	Sì	Sì
	<u>Esempio 2</u> : Un imballatore riceve cioccolato già confezionato e lo inserisce in una scatola esterna (o in una confezione più grande) su cui applica il timbro.	Sì	Sì
	Commercio (ad es. importazione, esportazione) <i>Il processo di acquisto e vendita di prodotti certificati senza modificare o manipolare fisicamente il prodotto certificato.</i>		
	<u>Esempio 1</u> : Un esportatore di cacao che acquista e vende cacao in polvere.	Sì	Sì
	<u>Esempio 2</u> : Un esportatore di caffè che acquista e vende caffè verde.	Sì	Sì
	Entità finanziarie intra-aziendali <i>Un'entità che è responsabile in via esclusiva del pagamento del prodotto certificato Rainforest Alliance che si trova sotto la stessa</i>		



	<i>struttura giuridica del titolare del certificato. L'entità di pagamento non effettua i contratti di acquisto e non prende le decisioni relative al prodotto certificato Rainforest Alliance.</i>		
	Esempio: L'organizzazione X ha più siti in una regione, il sito A gestisce tutti i contratti di acquisto e vendita e stabilisce i volumi di prodotti certificati Rainforest Alliance acquistati. Il sito B facilita il pagamento per conto del sito A ai fornitori. In questo caso il sito B non necessita della certificazione.	No	No
	Lavorazione <i>Il processo di alterazione fisica del prodotto certificato che determina un output diverso dall'input (ad esempio produzione, tostatura, miscelazione).</i>		
	Esempio: Un produttore di dolci che mescola il cacao in polvere con altri ingredienti per produrre torte (B2B, B2C).	Sì	Sì
	Stoccaggio <i>Il processo di conservazione del prodotto certificato senza apportare alcuna modifica. Può avvenire in varie fasi della filiera e può quindi coinvolgere prodotti di consumo e non.</i>		
	Esempio 1: Un deposito che conserva caffè verde fino all'acquisto da parte di un'altra organizzazione (destinazione del prodotto non nota).	Sì	Sì
	Esempio 2: Un magazzino che immagazzina caffè verde ma l'acquirente di tale caffè è già noto prima dell'arrivo del prodotto nel deposito.	No	No
	Esempio 3: Un magazzino che conserva prodotti finiti a base di caffè, etichettati e pronti per il consumo.	No	No
	Solo trasporto <i>Qualsiasi organizzazione che si occupa esclusivamente del trasporto del prodotto certificato, ad es. via camion, aereo, nave, ecc., senza apportare alcuna modifica.</i>		
	Esempio: Organizzazione logistica che trasporta i sacchi di caffè verde dall'azienda agricola al deposito del commerciante.	No	No
	Distributore del prodotto finale <i>Qualsiasi organizzazione che acquista e vende prodotti finiti già</i>		



	confezionati ed etichettati pronti per il consumo.		
	<i>Esempio:</i> L'organizzazione riceve i prodotti già imballati ed etichettati (ad esempio barrette di cioccolato) dal produttore finale e li trasporta a un rivenditore.	No	No
	Entità di vendita al dettaglio <i>Qualsiasi organizzazione che acquista e vende prodotti finiti etichettati ai consumatori.</i>	Consultare l'albero decisionale	Consultare l'albero decisionale
	Proprietario del marchio <i>Qualsiasi organizzazione che vende in modalità B2B o B2C prodotti di consumo con il proprio marchio, tra cui marchi privati/marchi di proprietà di società di vendita al dettaglio.</i>	Consultare l'albero decisionale	Consultare l'albero decisionale
Agenzia di grafica¹	Creazione di materiale grafico per confezioni di prodotti certificati		
	<i>Esempio:</i> Un'agenzia di grafica ingaggiata da un'organizzazione per realizzare materiale grafico per suo conto.	No	No

¹ Se un'agenzia di grafica desidera presentare richieste relative a marchi per conto di un'altra organizzazione, dovrà essere aggiunta e collegata all'account Marketplace 2.0 dell'organizzazione. Si prega di notare che l'organizzazione per conto di cui opera l'agenzia di grafica dovrà prima registrarsi sulla Piattaforma di certificazione di Rainforest Alliance (RACP) per il Programma di certificazione 2020 di Rainforest Alliance. Un nuovo account Rainforest Alliance per l'organizzazione verrà quindi creato automaticamente su Marketplace e l'agenzia di grafica potrà essere aggiunta.

2. TIPI DI CERTIFICAZIONE: AZIENDA AGRICOLA E FILIERA

Le organizzazioni certificate possono essere organizzazioni che svolgono attività agricole e/o della filiera. Qualsiasi organizzazione certificata nel Programma di certificazione di Rainforest Alliance e in possesso di un certificato valido è denominata titolare di certificato (Certificate Holder, CH).

- Qualsiasi organizzazione che svolge **attività agricole** è considerata titolare di certificato (CH) **della filiera**, se svolge anche altre attività della filiera, come la trasformazione, ecc.
- Qualsiasi organizzazione che **non svolge alcuna attività agricola ma** detiene il possesso legale e/o fisico di volumi certificati lungo la filiera è considerata titolare di certificato (CH) **della filiera**.

Certificazione agricola

Qualsiasi organizzazione che svolge **attività agricole** è considerata un titolare di certificato **agricolo**. Se l'organizzazione ha più siti, di cui alcuni effettuano attività agricole mentre altri svolgono attività di trasformazione o di altro tipo, l'organizzazione è comunque considerata un titolare di certificato agricolo poiché l'agricoltura rientra tra le sue attività.

La tabella seguente fornisce le definizioni dei diversi tipi di CH agricoli:

Titolari di certificati agricoli	
Ambito agricolo, singola azienda agricola	Una singola entità che possiede o gestisce un'azienda agricola con una struttura organizzativa indipendente, in



	cui la gestione e tutte le attività avvengono in un unico luogo fisico.
Ambito agricolo, gruppo di aziende agricole	Un gruppo di aziende agricole organizzate (membri di un gruppo) che implementa un sistema di gestione comune. Il gruppo può essere costituito sotto forma di associazione o cooperativa o essere gestito da un'azienda agricola o da un altro attore della filiera, ad esempio un esportatore, o un'altra entità.
Ambito agricolo, multi-azienda agricola	Due o più aziende agricole possedute o affittate da un'entità le cui operazioni e pratiche agricole sono gestite a livello centrale, indipendentemente dalla certificazione.

Un'organizzazione che trasforma un prodotto **per conto di** un'azienda agricola deve essere certificata. Per ottenere la certificazione sono possibili due opzioni:

- a) L'organizzazione è inclusa nella certificazione dell'azienda agricola. Ciò significa che il titolare di certificato agricolo aggiunge l'organizzazione trasformatrice come sito all'oggetto del proprio certificato. In questo caso il titolare di certificato agricolo si assume la responsabilità della conformità del sito di trasformazione a tutti i requisiti applicabili (l'organizzazione richiede quindi il certificato agricolo).
- b) L'organizzazione trasformatrice può ottenere la certificazione in modo indipendente e deve quindi registrarsi separatamente. La responsabilità per la conformità con i requisiti applicabili ricade quindi esclusivamente su tale organizzazione (in questo caso, l'organizzazione trasformatrice richiede un certificato della filiera, vedere di seguito).

Certificato della filiera

Qualsiasi organizzazione che **non svolge alcuna attività agricola** è considerata titolare di certificato **della filiera**. La certificazione della filiera si applica a qualsiasi organizzazione/attore che detiene legalmente e/o fisicamente il possesso di volumi certificati lungo l'intera filiera, a partire dal primo attore che detiene legalmente (cioè acquista) il volume certificato dopo un titolare di certificato agricolo.

La tabella seguente fornisce le definizioni dei diversi tipi di titolari di certificato della filiera:

CH della filiera	
Ambito relativo alla filiera, sito singolo	Un'organizzazione il cui certificato Rainforest Alliance non copre l'attività agricola e per la quale è identificata una sede centrale che costituisce l'unico sito con riferimento all'operazione.
Ambito relativo alla filiera, sito multiplo	Un'organizzazione il cui certificato Rainforest Alliance non copre l'attività agricola e per la quale è identificata una sede centrale al di sotto della quale operano uno o più siti.



3. SCOPO DI CERTIFICAZIONE

Lo scopo di certificazione di un'organizzazione si riferisce alle colture, alle attività, ai siti e alle entità che un titolare di certificato desidera certificare. Se l'organizzazione è in scopo di certificazione, deve registrarsi nella RACP e fornire informazioni su tutte le colture, le attività, i siti e le entità che devono essere certificate per definire lo scopo di certificazione dell'organizzazione. Lo scopo della certificazione determina quali requisiti agricoli e/o di filiera dello Standard Rainforest Alliance 2020 sono applicabili.

4. QUALI ENTITÀ POSSONO ESSERE INCLUSE NELLO SCOPO DEL CERTIFICATO?

Un'organizzazione può includere diverse entità nello scopo del proprio certificato. I tipi di entità che possono essere inclusi nello scopo del certificato di un titolare di certificato sono:

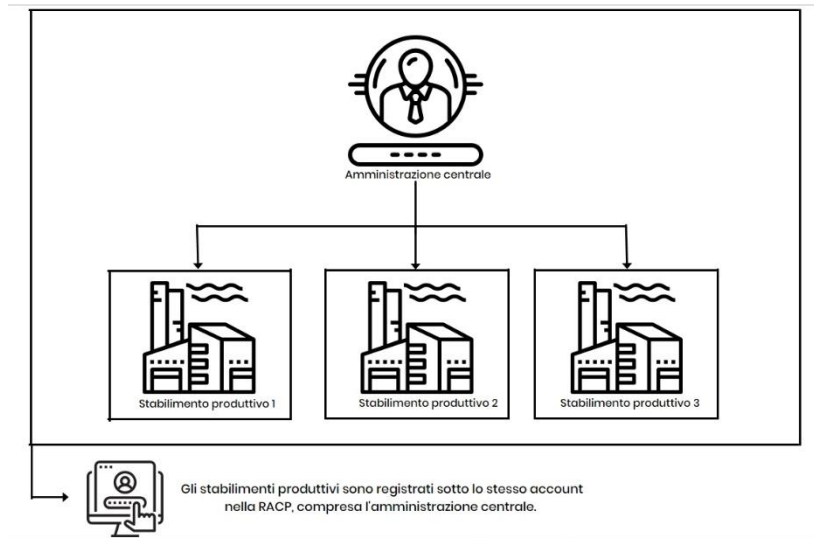
- Siti
- Subappaltatori
- Aziende agricole
- Intermediari
- Fornitori di servizi

Spetta al titolare di certificato garantire la conformità con tutti i requisiti applicabili dello Standard Rainforest Alliance 2020 e le Regole di certificazione e audit 2020 per tutte le entità incluse nello scopo del certificato ([Regole di certificazione e audit 2020, Regola 1.1.8](#)). Ciò significa che l'amministrazione centrale del titolare di certificato sarà tenuto ad assumersi la piena responsabilità della registrazione di tutti i siti, i subappaltatori, le aziende agricole, gli intermediari e i fornitori di servizi pertinenti nel proprio account nella RACP nonché a garantirne la conformità con i requisiti applicabili. In questo caso, le varie entità non sono tenute a registrarsi o a ottenere la certificazione separatamente.

4.1. SITI

Se un'organizzazione ha una sede centrale identificata e uno o più siti che operano al di sotto (ovvero un sito multiplo), tutti i siti possono essere registrati in un unico account nella RACP. Ciò significa che i diversi siti non dovranno registrarsi singolarmente o passare attraverso un processo di registrazione separato. In questo caso, l'amministratore del sito multiplo deve aggiungere ogni singolo sito come entità all'interno del profilo dell'organizzazione registrata nella RACP.

È importante notare che per la certificazione di un sito multiplo (a livello della filiera), solo i siti che rientrano nella [stessa regione geografica](#) possono essere inclusi nello stesso scopo del certificato. Ad esempio, un sito negli Stati Uniti non può essere incluso nello scopo del certificato di un sito multiplo con siti unicamente in Europa. Il livello di verifica viene calcolato per ogni singolo sito utilizzando una Valutazione del Rischio di Filiera (Supply Chain Risk Assessment - SCRA). In base ai risultati della SCRA, ogni sito riceverà o un endorsement o sarà tenuto a sottoporsi a un audit per completare la procedura di certificazione.



4.2. SUBAPPALTATORI

I subappaltatori (vedere la [definizione](#)) possono essere:

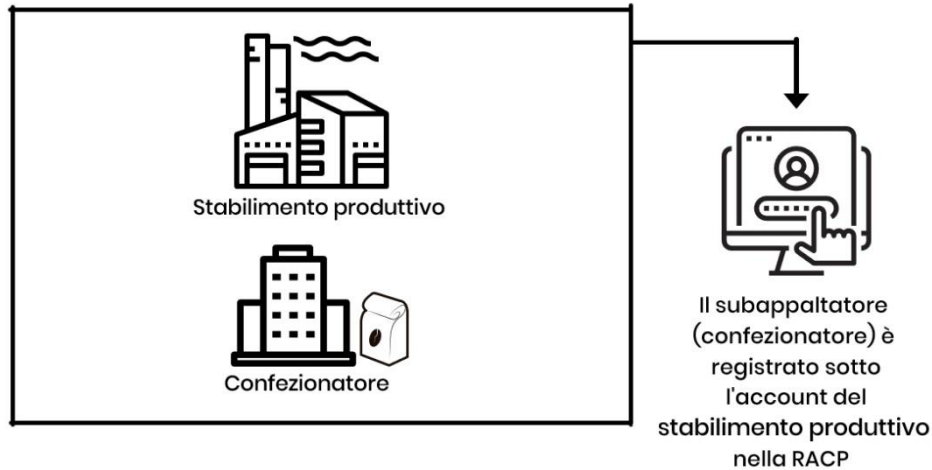
- a) inclusi nello scopo del certificato di uno o più titolari di certificato, oppure
- b) ottenere un certificato proprio.

Esempio: Un confezionatore che riceve caffè verde in sacchi di iuta e li riapre per collocare il caffè verde in sacchi più grandi. In questo caso, il confezionatore può decidere: a) di essere incluso nello scopo del certificato di ciascuno dei titolari di certificato appaltanti; oppure b) di ottenere un certificato proprio.

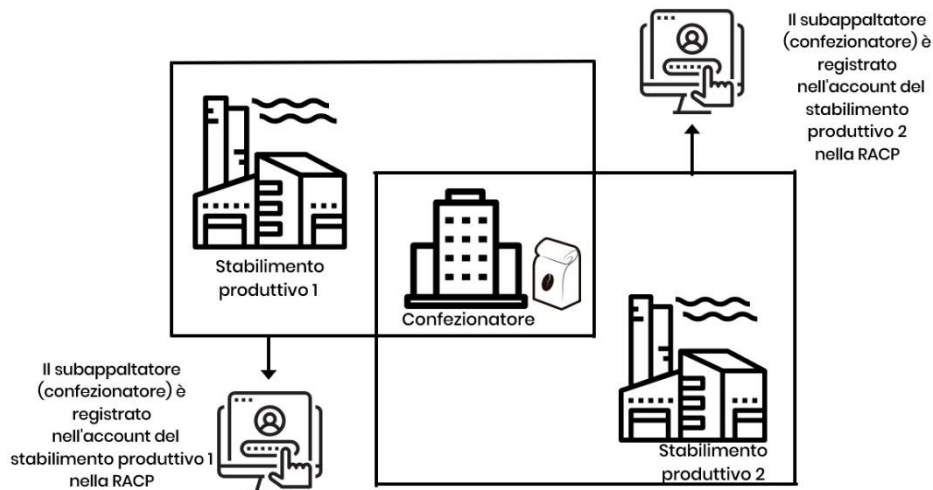
Opzione a: Il subappaltatore viene incluso nello scopo del certificato di uno o più titolari di certificato.

Il subappaltatore non deve registrarsi e ottenere un certificato individualmente. È sufficiente soltanto che sia incluso nell'account di certificazione nella RACP del titolare di certificato appaltante. In questo caso il subappaltatore è incluso nel certificato del titolare di certificato ma non riceve un certificato proprio.

Subappaltatore incluso nello scopo del certificato di un titolare di certificato:

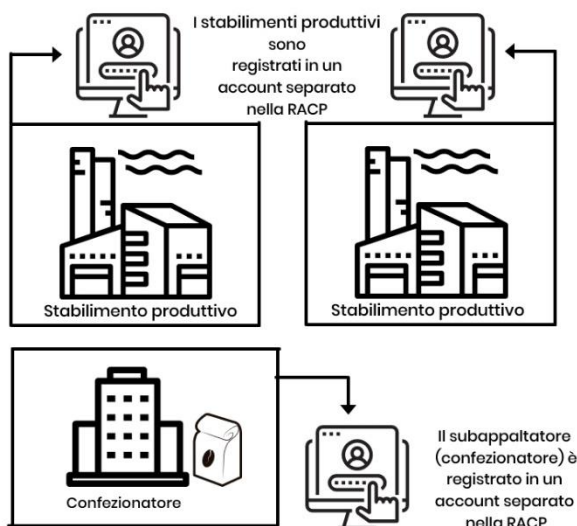


Subappaltatore incluso nello scopo del certificato di più titolari di certificato:



Opzione b: Il subappaltatore ottiene una certificazione individuale

Un subappaltatore può scegliere di ottenere la certificazione individuale registrandosi nella RACP e definendo il proprio scopo di certificazione in base alle attività svolte. Ciò significa che il subappaltatore dovrà effettuare la registrazione in maniera indipendente, ricevere il proprio account di certificazione e ottenere un certificato proprio. Possono applicarsi anche determinate responsabilità a livello di transazione. Poiché il subappaltatore è certificato in modo indipendente nell'ambito del Programma di certificazione di Rainforest Alliance, non è necessario includerlo nello scopo del certificato di qualsiasi titolare di certificato a cui presta servizi. Questa opzione è consigliata per i subappaltatori che svolgono attività per conto di più titolari di certificato, in quanto può ridurre il numero di audit a cui devono essere sottoposti.



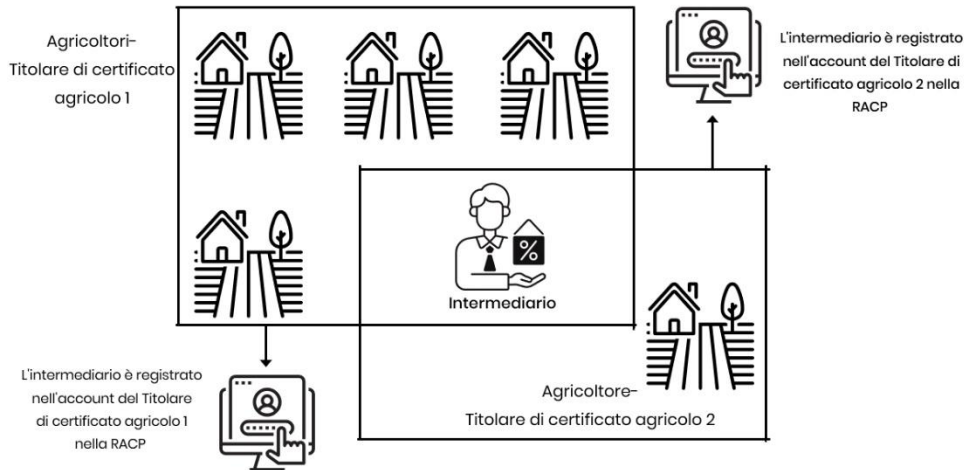
4.3. AZIENDE AGRICOLE

Per una definizione di ciò che comporta un'organizzazione agricola, vedere [qui](#).

Le entità che possono essere incluse in un titolare di certificato agricolo sono tutte le entità menzionate nelle sezioni A, B, D ed E.

4.4. INTERMEDIARIO

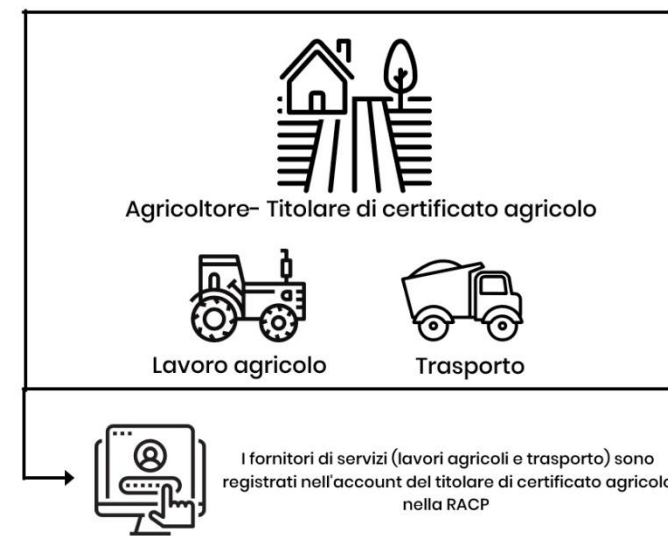
Gli intermediari (cfr. la [definizione](#)) possono essere inclusi unicamente nei certificati agricoli e possono rientrare nello scopo del certificato di uno o più titolari di certificati agricoli. Esempio: Piccoli commercianti, come i "pisteurs" in Costa d'Avorio o i "manavs" in Turchia, che acquistano dai diversi produttori per rifornire i titolari di certificati agricoli. In questo caso, l'intermediario (ad esempio un "pisteur" in Costa d'Avorio) deve essere coperto solo dalla certificazione del/dei titolare/i di certificato/i agricolo/i e non deve registrarsi e ottenere un certificato individualmente.



4.5. FORNITORE DI SERVIZI (INCLUSI I FORNITORI DI MANODOPERA)

I fornitori di servizi (cfr. la [definizione](#)) non possono essere certificati in modo indipendente e devono essere inclusi nello scopo del certificato del/dei titolare/i di certificato/i agricolo/i a cui prestano i loro servizi. Ciò significa che il fornitore di servizi deve essere aggiunto nella RACP sotto l'account di certificazione del/dei titolare/i di certificato/i agricolo/i, ma non deve registrarsi e ottenere un certificato individualmente.

Fornitori di servizi inclusi nell'oggetto del certificato di un CH agricolo:



Fornitori di servizi inclusi nell'oggetto del certificato di più titolari di certificati agricoli:

